



Coordinamento Settore  
Università Ricerca  
Regionale Lazio

Roma, 20 aprile 2006

Al Direttore generale  
E p.c. Al Presidente  
ISAE

**OGGETTO: applicazione art. 52.**

Siamo venuti a conoscenza della circolare dell'ente n. 2/06, relativa ai passaggi orizzontali tra profili a parità di livello.

Al riguardo si rileva che l'ente subordina la possibilità di passaggio alla corrispondente vacanza organica nel profilo di arrivo.

Ancora una volta rileviamo una peculiare lettura del disposto contrattuale, che non subordina all'effettiva disponibilità del posto in pianta organica.

Per supportare comunque la corretta applicazione riteniamo utile la lettura di quanto precisato dall'ARAN a suo tempo ad altre amministrazioni del comparto; in dette note, che si allegano alla presente, l'ARAN precisa che se è pur vero che è preferibile che esista la disponibilità del posto in P.O., precisa che "quanto meno" l'ente recepisca il passaggio con rideterminazione successiva della dotazione.

Quindi la possibilità che a qualche richiedente – anche se in possesso dei requisiti – venga rifiutato il passaggio a causa di "precedenze" varie, è a nostro avviso possibilità che l'ente può tranquillamente escludere.

L'ente potrà infatti procedere al cambio di profilo e provvedere successivamente al recepimento dell'avvenuto passaggio – che è a costo zero, quindi non richiede autorizzazioni di sorta ad organismi esterni – rimodulando la P.O. con il semplice spostamento del posto dal livello apicale del profilo di provenienza nel livello iniziale del profilo di arrivo.

L'occasione è utile anche per chiarire qual è l'**anzianità** da riconoscere in caso di passaggio. Se è vero che la decorrenza minima ipotizzabile è quella della presentazione dell'istanza, l'ARAN chiarisce che andrebbe riconosciuta per intero *addirittura* tutta l'anzianità maturata nel profilo di provenienza.

Riteniamo che ciò si possa ragionevolmente tradurre nel riconoscimento pieno di tutta l'anzianità posseduta nel livello, che rimane identico mentre si modifica solo l'appartenenza nel profilo.

Se può essere utile, rappresentiamo che questa è l'interpretazione adottata negli enti del comparto.

Si chiede pertanto di **procedere a modificare la circolare emanata**, nella parte relativa all'esclusione per mancanza di posti in P.O., ai criteri utilizzabili per le precedenze o preferenze, nonché per quanto riguarda la decorrenza del nuovo inquadramento.

Distinti saluti.

UIL PA-UR  
Sonia Ostrica